

## **TI\_GERICHTE TI-96560 vom 28. Dezember 2007**

TI Tribunale d'appello, 2007-12-28, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_TI-96560](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_TI-96560)

FR: TI\_GERICHTE TI-96560 du 28 décembre 2007

IT: TI\_GERICHTE TI-96560 del 28 dicembre 2007

### **Erwägungen**

#### **E. 10**

dicembre 2007, 520.2007.1, cons. 8.a.) che deve essere qui constatato;

- la constatazione della denegata giustizia ha quale conseguenza il rinvio dell'incarto al magistrato inquirente affinché si esprima (e lo faccia sollecitamente vista la già avvenuta emanazione di un decreto che potrebbe passare in giudizio e sul quale questo ufficio non può formalmente intervenire), in merito all'altra imputazione oggetto di informazioni preliminari, emanando la decisione di sua competenza, ritenuto che la scelta della specifica decisione compete a lui solo:

La decisione di promozione dell'accusa (così come quelle di non luogo a procedere, abbandono o rinvio a giudizio) è una decisione che rientra nella stretta pertinenza funzionale dell'inquirente. Il GIAR non può (in caso di rifiuto o pretesa omissione dell'inquirente stesso) sostituirsi all'inquirente imponendo l'emanazione di una decisione specifica e/o determinando il momento (in relazione ad eventuale assetto probatorio) di tale emanazione (L. Marazzi, Il GIAR arbitro nel procedimento penale, 2001, p. 18/19; GIAR 9 settembre 1997, 531.97.1). Questo ufficio può solo, se del caso, constatare una ritardata o denegata giustizia invitando l'inquirente a procedere negli incumbenti di sua competenza (L. Marazzi, op. cit., ibidem), a quest'ultimo rimanendo comunque la scelta dell'atto da effettuare, che può essere sia una delle decisioni menzionate sopra ma anche la prosecuzione effettiva delle informazioni preliminari o dell'istruttoria formale (con riserva in caso di manifesti abusi) ai fini di raggiungere lo scopo della specifica fase procedurale.

(GIAR 4 giugno 2006, 53.2004.1; GIAR 18 maggio 2004, 338.2003.5).

P.Q.M.

Viste le norme applicabili, in particolare gli artt. 90 cifra 2 LCStr, 122 e 125 CP, 1 ss., 6, 184, 186, 188 ss., 207 a, 210, 212, 280 ss., 284 e contrario CPP, 29 CF,

decide

1. Il reclamo, nella misura in cui chiede constatazione di denegata giustizia, è accolto ai sensi dei considerandi.

2. L'incarto è ritornato al magistrato inquirente, con invito a procedere a quanto di sua competenza, ai sensi dei considerandi.

3. La tassa di giustizia, stabilita in FRS 400.-, e le spese di FRS 120.-, sono a carico dello Stato del cantone Ticino che rifonderà al reclamante FRS 540.- a titolo di ripetibili.

4. La presente decisione è definitiva a livello cantonale.

5.Intimazione:

6.Copia per conoscenza:

giudice Edy Meli

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.